

Congedo obbligatorio e congedo facoltativo padre lavoratore: novità 2020.

Gentile Cliente,

L'articolo 4, comma 24, lettera a), della legge 28 giugno 2012, n. 92 ha istituito il congedo obbligatorio e il congedo facoltativo, alternativo al congedo di maternità della madre, fruibili dal padre lavoratore dipendente, anche adottivo e affidatario, entro e non oltre il quinto mese di vita del figlio.

L'art. 1, comma 342, della Legge di Bilancio 2020 ha elevato a 7 giorni il periodo di congedo di paternità obbligatorio, in relazione ai figli nati o adottati dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.

Con questa nota intendiamo offrire una panoramica della normativa di riferimento, allo scopo di offrire una risposta alle domande più frequenti sul tema.

Certi di aver fatto cosa gradita, restiamo a disposizione per una consulenza dettagliata.

Normativa e prassi

- L'articolo 4, comma 24, lettera a), della Legge 28 giugno 2012, n. 92 **ha istituito** il congedo obbligatorio e il congedo facoltativo, alternativo al congedo di maternità della madre, fruibili dal padre lavoratore dipendente, anche adottivo e affidatario, entro e non oltre il quinto mese di vita del figlio.
- L'articolo 1, comma 354, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, **ha prorogato** il congedo obbligatorio per i padri lavoratori dipendenti anche per le nascite e le adozioni o affidamenti avvenute nell'anno solare 2017 ed ha previsto, per l'anno solare 2018, l'aumento del suddetto congedo obbligatorio da due a quattro giorni.
- L'articolo 1, comma 278, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, **ha aumentato** a cinque il numero dei giorni di congedo obbligatorio, per l'anno solare 2019.



- L'articolo 1, comma 342, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, **ha ulteriormente aumentato** a sette il numero dei giorni di congedo obbligatorio, per l'anno solare 2020 e ha confermato la possibilità di fruire di **un giorno di congedo facoltativo** in alternativa alla madre.

Destinatari



Possono fruire dei congedi i padri lavoratori dipendenti, anche adottivi e affidatari.

Il congedo obbligatorio ed il congedo facoltativo, sono fruibili dal padre lavoratore dipendente, entro e non oltre il quinto mese di vita del figlio, tale termine, per il padre, resta fisso anche nel caso di parto prematuro.



OSSERVA - in caso di adozione o affidamento: il termine del quinto mese decorre dalla data dell'effettivo ingresso in famiglia del minore nel caso di adozione o affidamento nazionale o dall'ingresso del minore in Italia nel caso di adozione o affidamento internazionale.

Decorrenza

Il **congedo obbligatorio** è fruibile:

- entro il quinto mese di vita del bambino nei casi di parto;
- dalla data di ingresso in famiglia nei casi di adozioni o affidamenti nazionali;
- dalla data di ingresso in Italia nei casi di adozioni o affidamenti internazionali;
- durante il congedo di maternità della madre lavoratrice o anche successivamente purché entro il limite temporale.



NOTA BENE - il congedo di paternità è un diritto autonomo, e pertanto, è aggiuntivo a quello della madre e spetta comunque indipendentemente dal diritto della madre al congedo obbligatorio.

Cosa spetta

Ai padri lavoratori dipendenti spettano:



Congedo obbligatorio: **sette giorni** di congedo obbligatorio, che possono essere goduti anche in via non continuativa, per gli eventi parto, adozione o affidamento avvenuti **dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020**.



Congedo facoltativo: possibilità di fruire di un giorno di congedo facoltativo, condizionato alla scelta della madre lavoratrice di non fruire di un giorno di congedo maternità. L'eventuale giorno goduto dal padre, anticipa il termine finale del congedo di maternità della madre.

Quanto spetta

Il padre lavoratore dipendente ha diritto, per i giorni di congedo obbligatorio e facoltativo, a un'indennità giornaliera a carico dell'INPS pari al 100% della retribuzione.



ATTENZIONE! - la durata del congedo obbligatorio e del congedo facoltativo del padre non subisce variazioni nei casi di parto plurimo.

L'indennità è anticipata dal datore di lavoro e successivamente conguagliata dall'INPS, fatta eccezione per i casi di pagamento diretto da parte dell'Istituto.

Requisiti

Il padre deve essere titolare di un rapporto di lavoro dipendente.

Domanda

Il padre lavoratore dipendente deve comunicare al proprio datore di lavoro le date in cui intende usufruire del congedo almeno 15 giorni prima. Se richiesto in concomitanza dell'evento nascita, il preavviso si calcola sulla data presunta del parto.



OSSERVA - nella generalità dei casi, per poter usufruire dei giorni di congedo, il padre lavoratore dipendente deve comunicare in **forma scritta al datore di lavoro** le date in cui intende fruire del congedo.

Nei casi di pagamento diretto da parte di INPS (lavoratori agricoli, lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari, lavoratori disoccupati), invece, la domanda si presenta **online** all'Ente attraverso il servizio dedicato.

<p>Nel caso di domanda di congedo facoltativo il padre lavoratore</p>	<p>→</p>	<p>allega alla richiesta una dichiarazione della madre di non fruizione del giorno congedo di maternità a lei spettante, equivalente a quello richiesto dal padre, con conseguente riduzione del proprio periodo di congedo di maternità. La predetta dichiarazione di non fruizione deve essere presentata anche al datore di lavoro della madre a cura di uno dei due genitori.</p>
--	----------	---

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

STUDIO MAININI & ASSOCIATI
Ufficio Gestione del Personale





ESEMPIO

RICHIESTA CONGEDO OBBLIGATORIO/FACOLTATIVO DI PATERNITÀ:

Il lavoratore

Il datore di lavoro

Data,

Oggetto: Richiesta congedo obbligatorio/facoltativo di paternità (Art. 4, comma 24, Legge n. 92/2012 - Art.1, comma 342, Legge n. 160/2019).

Spett.le Azienda,

Il sottoscritto _____ padre di _____ nato/a a _____ il _____
comunica che intende fruire del congedo:

- OBBLIGATORIO
- FACOLTATIVO
- ENTRAMBI

Così come previsto all'art. 4, comma 24, Legge n. 92/2012 e modificato dall'art.1, comma 342, Legge n. 160/2019, per il padre lavoratore dipendente, per:

- ✓ Giorni per il congedo OBBLIGATORIO dal _____ al _____
- ✓ Giorno per il congedo FACOLTATIVO il _____.

Ringraziando anticipatamente, salutò cordialmente.

Il Lavoratore

Allegati:

Certificato di nascita del/la bambino/a;

Certificato di effettivo ingresso in famiglia del minore.

*Solo in caso di congedo facoltativo, dichiarazione della madre di rinuncia alla fruizione di un giorno del congedo di maternità a lei spettante (da consegnare anche al datore di lavoro della madre)



ESEMPIO

DICHIARAZIONE DELLA MADRE DI RIDUZIONE DEL CONGEDO DI MATERNITÀ:

Il lavoratore	Il datore di lavoro
<p>Oggetto: DICHIARAZIONE DELLA MADRE DI RIDUZIONE DEL CONGEDO DI MATERNITÀ a favore del padre (Art. 4, comma 24, Legge n. 92/2012 - Art.1, comma 342, Legge n. 160/2019)</p>	
<p>La sottoscritta _____ madre di _____ nato/a a _____ il _____ dichiara che NON fruirà del congedo di maternità spettante per un giorno, che sarà fruito dal padre come congedo facoltativo, ai sensi delle norme di legge indicate in oggetto.</p>	
Distinti saluti.	
Data	
In Fede _____	

L'elaborazione dei testi è stata curata con scrupolosa attenzione; tuttavia ciò potrebbe non escludere la presenza di eventuali involontari errori o inesattezze.

